

ALLEGATO D

Quanto sta accadendo all'ILVA è grave e inaccettabile, le forze politiche, il Governo e le istituzioni tutte, dovrebbero unirsi e lanciare un messaggio forte e chiaro all'ArcelorMittal, invece di polemizzare vergognosamente tra loro, sperando di lucrare qualche voto in più alle prossime elezioni.

Nessun Paese serio al mondo, di fronte a tanta brutalità e spregiudicatezza, invece di reagire come un'unica comunità che rigetta le speculazioni di una multinazionale, si divide dando segnali evidenti di debolezza. L'unità del Paese è necessaria per stringersi intorno ai lavoratori dell'ILVA e dell'indotto intorno ad un progetto industriale sostenibile che tenga conto della salute e dell'ambiente in cui vivono gli stessi lavoratori e i cittadini di Taranto, ma anche delle prospettive occupazionali di una terra già abbondantemente martoriata dalla piaga della disoccupazione e dell'emarginazione sociale.

Per la FIOM CGIL di Roma e del Lazio solo con un investimento pubblico attraverso l'ingresso dello Stato nel capitale dell'ILVA, si possono coniugare le prospettive occupazionali e la salute di decine di migliaia di lavoratori e cittadini. C'è bisogno di politica industriale e c'è bisogno di unire il Paese intorno ad un progetto che è anche una sfida, provare a rilanciare attraverso una produzione sostenibile <sup>il nostro</sup> ~~il nostro~~ mezzogiorno.

DAL

ArcelorMittal <sup>non</sup> può andare via se c'è uno Stato forte e credibile che si prende cura dei presidi industriali strategici della nostra industria, se c'è uno Stato con un progetto e un'idea di futuro delle nostre produzioni strategiche, se c'è una classe dirigente all'altezza della situazione. Solo così si può sconfiggere il ricatto di una multinazionale che gioca sulle divisioni e sulla debolezza della politica peggiore.

Il Governo deve mettere in campo tutti gli strumenti a partire dall'ingresso di Colp nel capitale sociale x garantire il futuro industriale, occupazionale, all'ambiente.

Lavoro, ambiente, salute e sicurezza sono i tre pilastri dell'innovazione necessaria con investimenti della proprietà e delle istituzioni. A GARANTIA DEL FUTURO ~~del nostro~~ DEL NOSTRO PAESE.



Roma 08/11/2013